



CAMPIONATI
NAZIONALI
UNIVERSITARI

MOLISE
18|27
MAGGIO

RASSEGNA STAMPA
QUOTIDIANI LOCALI
26 MAGGIO 2018

Sport

Cnu. Il Cus Molise centra
l'argento con il tennis
Basket battuto in semifinale



SERVIZI ALLE PAGINE 28 e 29

CNU
CAMPIONATI
NAZIONALI
UNIVERSITARI
MOLISE2018

CUS BOLOGNA 77
CUS MOLISE 48
(21-6, 38-17; 63-34)

Cus Bologna: Chiappelli 7, Savio 5, Fin 8, Zani 3, Boniciolli 14, Gebbia, Tuglioli 15, Polverelli 7, Trentin 12, Padovano 6. All. Lollo

Cus Molise: La Porta, 8, Avello, Lorusso, De Gre-

Termina in semifinale l'avventura: oggi ci si gioca il terzo posto contro il Cus Napoli

Basket, Molise ko contro Bologna: 77-48

gorio 15, Minchella 6, Saracino, Patani 13, Sciusco, Piano, Tondi 2, Spina 4,

Bernardo. All. Filipponio-Sabatelli.

Arbitri: Valerio di Ferrazano e Guarino di Campobasso.

Giocherà la finale per il terzo e quarto posto il Cus Molise, oggi pomeriggio contro il Cus Napoli (palla a due fissata alle ore 16 al Palavazzieri). La squadra di Filipponio e Sabatelli esce sconfitta dalla semifinale con Bologna al termine di una gara nella quale la selezione di Lolli si è dimostrata superiore ai ragazzi del nostro Ateneo che ci hanno comunque messo il cuore ma non è bastato per portare a casa la vittoria. Fin da subito Bologna impone un ritmo alto alla contesa co-

stringendo i locali a rincorrere. Il primo break di 8-2 degli emiliani fa capire subito che sarà un pomeriggio non facile per il Cus Molise. Nel primo periodo la selezione di casa mette a segno soltanto sei punti, Bologna ne scrive a referto 21 e vola a più quindici. Nel secondo periodo la musica non cambia: Bologna continua a comandare le operazioni e il divario si amplia grazie alla maggiore profondità del roster 'ospite' e alla qualità delle giocate dei singoli. La selezione di Lolli non sbaglia un solo possesso mentre i molisani non sono precisissimi in fase realizzativa e questo influisce sull'andamento



De Gregorio, miglior realizzatore del Cus Molise con 15 punti

del confronto. Al riposo lungo Bologna ha saldamente in mano il confronto. Nella ripresa il Cus Molise prova a reagire ma lo strappo è troppo ampio per essere ricucito. Così

Bologna mette in cassaforte il successo e domani pomeriggio giocherà per la medaglia d'oro contro il Cus Milano che questo pomeriggio ha superato Napoli in semifinale.

Calcio, il Cus Parma travolge il Brescia

CUS PARMA 4
CUS BRESCIA 0

CUS PARMA: Reggiani, Opoku, Pietro, Roma, Bonati, Macca, Tommasini, Pessagno, Del Porto, Abelli, Bedotti. All.: Del Signore.

CUS BRESCIA: Serio, Scaroni, Cogoli, Rossi, Bettazza, Lazzaroni, Peli, Lombardi, Faini, Brunati, Franzoni. All.: Sebastiani.

ARBITRO: Saluppo di Campobasso.

RETI: 18' Abelli, 37' Roma, 80' Tommasini e 85' Rampini.

NOTE: espulsi, nel Cus Brescia, Franzoni al 70' e Bettazza al 78'. Ammoniti Rossi, Serio e Cama (Cus Brescia).

Si sfidavano la migliore difesa, quella dei lombardi con 0 reti prese, e il miglior attacco, quello dei parmensi, con sugli scudi il punteroso Del Porto, capocannoniere del torneo. Parte veloce il Brescia con una folata sulla fascia sinistra d'attacco di Peli e un tiro che attraversa tutto lo specchio della porta e finisce sul fondo ma che avrebbe meritato migliore fortuna.

Al 18' Abelli fa saltare il banco con una giocata individuale che sorprende Serio e soci e porta in vantaggio Parma. Al 38' a interrompere nuovamente l'equilibrio creatosi, arriva il goal di Roma dopo un'azione combinata con scambi in verticale chiamata da mister Del Signore dalla panchina. Si va così all'intervallo sul 2 a 0 per gli emiliani. Nella ripresa, gli animi si surriscaldano e al 70' arriva l'espulsione di Franzoni. Ma Brescia nel giro di pochi minuti resta addirittura in 9 per l'espulsione di Bettazza e a quel punto il Parma si trova la strada spianata verso la vittoria finale.

Calcio a 5, il Cus Camerino vince a pochi secondi dalla fine

CUS CAMERINO 3
CUS NAPOLI 2

(primo tempo 1-2)

CUS CAMERINO: Iacononi, Carnevali, Balzamo, Ricci, Cassisi, Banchetti, Baiocchi, Valeri.

All.: Bisbocci.

CUS NAPOLI: Liccardo, Calabrese, Calorico, Cappella, De Simone, Fabbrini, Imperato, La Montagna, Palmieri, Solombrino, Vito. All.: Gargiulo.

RETI: 15' Balzamo (CN), 16'08", 26' e 39' Baiocchi

(CC), 16'31" De Simone (CN).

Il successo del Cus Camerino contro il Cus Napoli arriva a un minuto dalla fine fissando il punteggio finale sul 3-2. Bravo il Camerino a fare la sua partita sulla difensiva senza alzare i ritmi, potendo contare solo su pochi effettivi della rosa; demerito del Napoli, invece, non aver provato a pressare e sfiancare gli avversari "contati". I partenopei si sono adeguati al ritmo degli avversari e alla fine sono capitolati a pochi secondi dai supplementari.

Pallavolo maschile, rimonta e titolo per il Cus Milano. Sconfitto Catania

CUS CATANIA 2
CUS MILANO 3
(25/22, 25/18, 21/25, 18/25, 9/15)

CUS CATANIA: Petrone 1, Tricoco 16, Fasanaro 9, Raso F. 22, Nicotra 19, Raso A. 10, De Costa (L); Rubino 1, Nicolosi 1, Zappalà 1, Andronico. Ne: La Rosa. All.: Patti.

CUS MILANO: Monesi, Lualdi 19, Merelli 11, Priore 26, Di Maulo 10, Passoni 6, Brunetti (L); Monti. Ne: Miani ed Ariatta. All.: Frisnini.

ARBITRI: Renzi (Latina) e Papa (Matera).

NOTE: infortunio (problema al ginocchio destro) sull'1-0 Cus Milano del ter-

zo set per Lualdi (Cus Milano), rientrato sul 6-3 Cus Catania dello stesso parziale. Durata set: 27', 24', 31', 26', 17'. Cus Catania: battute vincenti 5, battute sbagliate 15, muri 10. Cus Milano: battute vincenti 3, battute sbagliate 10, muri 11.

L'essenza stessa del volley tutta in una partita. Sotto e con un sospetto infortunio che potrebbe tagliarti le gambe, ritrovi il compagno di squadra e dai vita ad una rimonta prodigiosa che porta al successo (e al titolo tricolore universitario) un Cus Milano e capace col muro e col lavoro dei laterali Lualdi e Priore di portare a casa la contesa.

Il match si caratterizza da un avvio di primo set all'insegna della parità con Catania che sbaglia, e non poco, al servizio, dove rischia. Sul finale sono gli etnei ad aumentare i giri del proprio motore andando 23-20 e poi sfruttando il secondo dei tre set point a disposizione imponendosi 25-22.

Nel secondo parziale l'avvio imperiale è di Catania

che va sul 4-2 con Milano che si tiene in scia. Ma i quattro punti di margine dei siciliani sono margine con cui gli etnei riescono a costruire il successo del parziale ampliando pian piano il margine e portandolo sino al +7 di fine parziale (25-18).

Nel terzo parziale Milano va sul 2-0, ma perde Lualdi per qualche punto. Catania

va sul 10-6, ma pian piano rientra Milano che sorpassa sul 12-11 e poi va sul +3 sul 19-16 e poi sul +5 in occasione del 22-17. A poco serve il tentativo di rientro dei catanesi costretti a cedere il set per 25-21.

Il set perso finisce per scambussolare Catania che - nel quarto parziale - parte sotto 7-0, ma con il passare degli scambi, trascinata dal proprio opposto Zappalà, si riporta sotto sino al 13-10. Un attacco di Priore per i lombardi ed una palla spedita a rete da Tricolco lanciano i siciliani sul +5, poi è Priore ancora (arrivato nella circostanza a quota venti) a regalare ai lombardi il +6 (16-10) con Passoni che inizia anche a girare al centro. Un'importante intuizione di Monesi mette muro a zero Priore che lancia i meneghini sul 20-14. Il tec-

nico dei siciliani Patti, a quel punto, inizia a pensare al tie-break inserendo anche Andronico. Si va al tie-break. Qui il Cus Milano parte fortissimo andando sul 2-0. È Priore la cerniera dei milanesi in questo frangente al pari di Zappalà sull'altro fronte. Priore, con un ace, porta i suoi sul 5-2. Poi un'invasione degli etnei rappresenta l'inizio di una salita himalaiana per i siciliani nel parziale decisivo, anche perché al cambio di campo i lombardi vanno sull'8-4 e, con i propri centrali, Passoni al servizio (ace) e Merelli (a muro) vanno sul 10-4 e col muro di Merelli, di fatto, scrivono la parola fine sulla contesa. Quella che, per un mero dato statistico, si materializza sull'errore del laterale catanese Nicotra, ironia della sorte uno dei più costanti dei suoi.



CNU
CAMPIONATI
NAZIONALI
UNIVERSITARI
MOLISE2018

I due tennisti: "Felici del risultato, loro sono stati più decisi di noi"

Tennis, Cus Molise d'argento

Luca e Domenico Scelzi battuti in finale dalla coppia del Cus Modena

I fratelli Luca e Domenico Scelzi sono d'argento dopo la finale del doppio in cui hanno dovuto cedere per due set a zero alla coppia del Cus Modena, Baldi-Trombin (6-0, 6-4). Partenza non felice per il duo del Cus Molise che soffre la fisicità e la potenza degli avversari che non concedono neanche un game costringendoli a molti errori gratuiti. Nel

secondo set la musica sembra cambiare con i doppiisti del Cus Molise che si portano subito avanti, ma subiscono la rimonta degli avversari fino al 3-1. Qui però si risveglia l'orgoglio dei fratelli Scelzi che si riportano sotto fino al 4-5, ma non basta perché la coppia modenese riesce a chiudere il match in suo favore e a conquistare la medaglia del metallo più prezioso.

"Facciamo i complimenti agli avversari - ha detto Domenico Scelzi a fine match - che sono entrati in campo più cattivi di noi, più aggressivi e hanno subito preso le misure giocando meglio. Nel secondo set abbiamo tentato



di reagire recuperando uno dei due break, ma non ce l'abbiamo fatta a rimontare. Abbiamo disputato un ottimo torneo e ripartiamo da questo risultato prestigioso per onorare al meglio i prossimi impegni". Sulla sponda modenese, invece, è festa: "E' una grande soddisfazione diventare campioni nazionali universitari - ha detto Trombin a fine partita - direi che siamo partiti bene oggi, anche se la prima partita del torneo è stata

difficile. In finale siamo entrati decisi, facendo le cose giuste e semplici. A Campobasso non potevamo chiedere di meglio perché ci hanno accolto benissimo e ci hanno coccolato fin dall'inizio con disponibilità e gentilezza facendoci sentire a casa. E' stata un'esperienza fantastica".

"Tu sei quello che ha vinto l'oro?", ribatte divertito il compagno di doppio, Baldi. "Sì, insieme a te, e adesso ce la godiamo!",

chiude con una battuta che ovviamente va a segno, il compagno di doppio, Trombin.



Il rettore Palmieri: "Competizione di livello"

Alla fine, rigorosamente sulla terra rossa del campo numero 2 di villa De Capoa, strette di mano, sorrisi, applausi, ma soprattutto la consegna delle medaglie e le polo-ricordo per le tenniste e i tennisti che si sono affrontati in questa settimana di tornei. Presente alla cerimonia il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Gianmaria Palmieri, che si è complimentato con tutto lo staff dell'Associazione Tennis Campobasso: "Il torneo è riuscito benissimo e i miei complimenti più sentiti vanno agli atleti della cui schiera facevo parte qualche anno fa e con una struttura fisica diversa - ha ricordato con un sorriso - ma ora mi sono dato al golf e ho disputato anche il torneo a Fiuggi. E' stata una competizione davvero di ottimo livello, congratulazioni davvero a tutti quelli che hanno lavorato con impegno e grande gioco di squadra". A margine dei discorsi di saluto è stata anche annunciata l'affiliazione prossima del Cus Molise alla Federazione Italiana Tennis. Poi la premiazione di tutti gli atleti che hanno conquistato il podio, preceduta da quelle del Cus Bologna nella classifica a squadre femminile e del Cus Modena in quella maschile: per il doppio femminile oro per la coppia Valgimigli-Arcangeli (Cus Bologna), argento per Taddia-Monti (Cus Parma) e bronzo a pari merito per De Luca-Rossetti (Cus Catania) e Bianchi-Chiappini (Cus Foro Italico); per il doppio maschile oro per Baldi-Trombin (Cus Modena), argento per Cortegiani (Cus Foro Italico) e Fornaci-Cecconi (Cus Perugia); per il singolare femminile oro per Natasha Piludu (Cus Bari), argento per Chiara Arcangeli (Cus Bologna) e bronzo ex aequo per Veronica Valgimigli (Cus Bologna) e Gaia Proietti (Cus Perugia); per il singolare maschile oro per Ceppellini (Cus Genova), argento per Cortegiani (Cus Foro Italico) e bronzo per Fornaci (Cus Perugia) e Micunco (Cus Bari).

Ecco tutti i vincitori delle prove di singolare e doppio

Sorrisi, applausi, ma soprattutto la consegna delle medaglie e le polo-ricordo per le tenniste e i tennisti che si sono affrontati in questa settimana di tornei. Presente alla cerimonia il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Molise, Gianmaria Palmieri, che si è complimentato con tutto lo staff dell'Associazione Tennis Campobasso: "Il torneo è riuscito benissimo e i miei complimenti più sentiti vanno agli atleti della cui schiera facevo parte qual-

che anno fa e con una struttura fisica diversa - ha ricordato con un sorriso - ma ora mi sono dato al golf e ho disputato anche il torneo a Fiuggi. E' stata una competizione davvero di ottimo livello, congratulazioni davvero a tutti quelli che hanno lavorato con impegno e grande gioco di squadra". A margine dei discorsi di saluto è stata anche annunciata l'affiliazione prossima del Cus Molise alla Federazione Italiana Tennis. Poi la premiazione di tutti gli atleti

che hanno conquistato il podio, preceduta da quelle del Cus Bologna nella classifica a squadre femminile e del Cus Modena in quella maschile: per il doppio femminile oro per la coppia Valgimigli-Arcangeli (Cus Bologna), argento per Taddia-Monti (Cus Parma) e bronzo a pari merito per De Luca-Rossetti (Cus Catania) e Bianchi-Chiappini (Cus Foro Italico); per il doppio maschile oro per Baldi-Trombin (Cus Modena), argento per

Cortegiani (Cus Foro Italico) e Fornaci-Cecconi (Cus Perugia); per il singolare femminile oro per Natasha Piludu (Cus Bari), argento per Chiara Arcangeli (Cus Bologna) e bronzo ex aequo per Veronica Valgimigli (Cus Bologna) e Gaia Proietti (Cus Perugia); per il singolare maschile oro per Ceppellini (Cus Genova), argento per Cortegiani (Cus Foro Italico) e bronzo per Fornaci (Cus Perugia) e Micunco (Cus Bari).

Pallavolo femminile Cus Bologna campione

CUS MILANO 0
CUS BOLOGNA 3
(21-25; 14-25; 15-25)

CUS MILANO: Villa, Galli, Ravelletti. Di Luccio, Marzorati, Redaelli, Fezzi, Faccini, Musumeci, Lancini, Lucarelli, Scardanzan. **All.** Iosi.

CUS BOLOGNA: Corsi, Migliorini, Campisi, Galli Venturini, Pinalli, Emiliani, Vece, Visintini, Grillini, Frangipane, Geminiani. **All.** Palladino

Dura un set e mezzo la finale di Pallavolo femminile dei Campionati Nazionali

Universitari 2018. Troppo forte il Cus Bologna anche per il Cus Milano costretto a cedere le armi con un netto 3-0. Molto equilibrato il primo set dove si combatte punto a punto e il divario tra le due squadre risulta al massimo di due punti fino al 19-19. Poi il Cus Bologna allunga e si porta a +3 con una schiacciata di Vece per poi chiudere il set 25-21. Nel secondo set parte meglio il Cus Milano di coach Iosi che riesce a tenere il vantaggio fino a metà set. A

quel punto la svolta del match e lo scudetto che prende la via di Bologna: devastante il turno di battuta della Visintini con un parziale di 8-0 e la bellezza di cinque ace (tre consecutivi) che mandano definitivamente al tappeto le speranze di Milano. Il contraccolpo è durissimo per le ragazze meneghine che da quel momento in poi non si riprendono più. Il set termina 25-14 per il Cus Bologna. Non c'è più partita e anche il terzo set corre via veloce col

Milano che non ha più le forze, soprattutto mentali, di rientrare in partita. Le bolognesi, che possono contare su giocatrici di altissimo livello per la competizione (non è escluso che qualcuna delle ragazze a disposizione di Palladino il prossimo anno possa calcare i campi di serie A, ndr), non mollano un colpo e infliggono ancora un durissimo parziale alle milanesi. Finisce 25-15. Per il Cus Bologna comincia la festa. Pochi rimpianti anche per il Cus Milano che porta a casa un argento di prestigio in una competizione che ha visto esprimere un'ottima pallavolo. Medaglia di bronzo al Cus Bergamo.





86090 Castelpetroso (IS)
Via Santuario 15/B
Tel. 0865.936258
www.fontedelbenessereresort.it
info@fontedelbenessereresort.it

PRIMO PIANO MOLISE
con **il Giornale** € 1,50
In Molise non acquistabili separatamente

Campobasso, C/da Colle delle Api,
106/N int.19 - Tel. 0874 483400
www.primopianomolise.it
info@primopianomolise.it

Primo Piano

molise



direttore responsabile Luca Colella
direttore editoriale Alessandra Longano

Anno XIX N° 143 - € 1,50
Sabato 26 maggio 2018



**CENTRO
MESSÉGUÉ**

86090 Castelpetroso (IS)
Via Santuario 15/B
Tel. 0865.936258
www.fontedelbenessereresort.it
info@fontedelbenessereresort.it

Cnu

Basket, Bologna troppo forte Ma il Molise sogna il bronzo

Nel calcio rivincita di Parma contro Brescia

CAMPOBASSO. Il Cus Molise viene battuto in semifinale dal Bologna, ma il sogno di conquistare una medaglia nel basket continua: contro Napoli c'è la possibilità di guadagnarsi il bronzo.



da pag. 25 a pag. 27



Il Cus Parma si prende una bella rivincita

Secco 4-0 in finale contro il Cus Brescia dopo la sconfitta ai rigori di un anno fa

Dopo un anno cambia il campo di gara, da Catania a Mirabello, ma non le protagoniste della finale del torneo di calcio dei Campionati Nazionali Universitari.

Infatti, Brescia e Parma si sono ritrovate a bissare la sfida per l'assegnazione del titolo italiano. Nel 2017 era stata Brescia ad avere la meglio ai calci di rigore, per il 2018 Parma aveva voglia di riscatto.

Si sfidavano la migliore difesa, quella dei lombardi con 0 reti prese, e il miglior attacco, quello dei parmensi, con sugli scudi il punter Del Porto, capocannoniere del torneo.

Parte veloce il Brescia con una folata sulla fascia sinistra d'attacco di Peli e un tiro che attraversa tutto lo specchio della porta e finisce sul fondo ma che avrebbe meritato migliore fortuna.

Il Parma replica con uno stacco di testa di Bonati su un calcio d'angolo, ma sin dalle prime scaramucce si capisce che le due squadre arrivate in

finale sono certamente quelle meglio attrezzate, con interessanti individualità e sistemi di gioco rodati e funzionali.

I due mister dalle panchine si sbracciano per chiedere ai propri centrocampisti giocate pulite. Brescia insiste verticalizzando ogni palla sulle fasce laterali, Parma prova a ribattere con un giro palla veloce. In sostanza ne viene fuori una partita maschia, fisica e molto intensa.

Pessagno detta le geometrie dei parmensi, Lazzaroni chiude a doppia mandata la linea difensiva lombarda e si galleggia così fino al 18' quando Abelli fa saltare il banco con una giocata individuale che sorprende Serio e

Cus Parma - Cus Brescia 4-0

(primo tempo 2-0)

CUS PARMA: Reggiani, Opoku, Pietro, Roma, Bonati, Macca, Tommasini, Pessagno, Del Porto, Abelli, Bedotti. **All.:** Del Signore.

CUS BRESCIA: Serio, Scaroni, Cogoli, Rossi, Bettazza, Lazzaroni, Peli, Lombardi, Faini, Brunati, Franzoni. **All.:** Sebastiani.

ARBITRO: Saluppo di Campobasso.

RETI: 18' Abelli, 37' Roma, 80' Tommasini e 85' Rampini.

NOTE: espulsi, nel Cus Brescia, Franzoni al 70' e Bettazza al 78'. Ammoniti Rossi, Serio e Cama (Cus Brescia).

soci e porta in vantaggio Parma.

Brescia riprende a macinare gioco come se nulla fosse, mister Sebastiano chiede gio-

cate a un tocco e scaricare, per dare ritmo e mettere pressione alla linea difensiva parmense, mentre tra Del Porto e Lazzaroni prosegue un duello



Il Cus Parma

agonistico senza esclusioni di colpi.

Ma al 38' a interrompere nuovamente l'equilibrio creatosi, arriva il goal di Roma dopo un'azione combinata con scambi in verticale chiamata da mister Del Signore dalla panchina. Si va così all'intervallo sul 2 a 0 per gli emiliani.

Si rientra in campo con Cama al posto di Peli per i bresciani e con la squadra di mister Sebastiani decisa a non mollare di un centimetro. Per i lombardi i primi dieci minuti del secondo tempo fanno registrare un prolungato possesso palla e una serie di palle vaganti lanciate al centro dell'area avversaria, senza riuscire a trovare però la finalizzazione vincente.

Un paio di punizioni dal limite dell'area battute da Brunati

sono tutto quello che i bresciani riescono a ottenere prima che gli animi in campo si surriscaldino e giunga, al 70', addirittura l'espulsione di Franzoni, l'uomo di maggior qualità nelle fila dei lombardi, per un'entrata scorretta a metà campo.

Ma Brescia nel giro di pochi minuti resta addirittura in 9 per l'espulsione di Bettazza e a quel punto il Parma si trova la strada spianata verso la vittoria finale che si concretizza con altre due marcature in contropiede di Tommasini e del subentrato Rampini. Se la vendetta è un piatto che è di dovere servire freddo, i ragazzi di mister Del Signore ad un anno di distanza, con questo 4 a 0 finale, hanno completato l'opera, lasciando al Cus Brescia l'onore delle armi.



L'undici che ha vinto la kermesse



Il Cus Brescia medaglia d'argento

A Mirabello Sannitico l'assegnazione delle medaglie con gare che hanno divertito il pubblico presente



MIRABELLO SANNITICO. Sono di Cus Foro Italice e Cus Modena le medaglie di bronzo nel torneo di calcio maschile che ha fatto disputare due finaline, peraltro concluse con un ampio scarto entrambe.

Cus Foro Italice-Cus Sassari (3-1) - Un Bornivelli di lotta e di governo, con una

doppietta realizzata nel primo tempo, regala al Foro Italice il terzo posto nel torneo di calcio dei CNU 2018.

Il numero 8 laziale, prima di testa sugli sviluppi di un calcio d'angolo e poi con un tiro dalla distanza che si insacca nell'angolo basso della porta difesa dal portiere del Cus Sassari, chiude i giochi per la

medaglia di bronzo dopo 30 minuti.

Nel secondo tempo è Carletti a spingere sull'acceleratore realizzando la terza marcatura per il Foro Italice.

Per il Cus Sassari poco da segnalare in questa gara, oltre al goal della bandiera di Olzai che ha fissato il finale sul 3 a 1, dopo un torneo comun-

Foro Italice e Modena chiudono con il bronzo Ko Sassari e Palermo

que entusiasmante che ha permesso ai sardi di chiudere quarti in classifica generale; purtroppo per loro, l'asse Pagliarini-Bornivelli ha letto al meglio il piano tattico previsto alla vigilia dallo staff tecnico romano, riuscendo così a condurre in porto, senza affanni, l'ultima fatica del torneo.

Cus Modena-Cus Palermo (4-0) - L'antipasto del pomeriggio calcistico dei CNU 2018, era costituito dalla seconda finalina per il terzo posto, tra Cus Modena e Cus Palermo, dopo che in mattinata il Foro Italice aveva fat-

to sua la finalina contro il Cus Sassari.

La stanchezza accumulata nelle qualificazioni ha condizionato i ritmi di gioco decisamente non elevati dopo tre giorni di gare.

Più confusione che manovre limpide per entrambi gli undici, con i modenesi bravi a sbloccare però il risultato con Ghedini dopo 10 minuti di gioco e con i siculi arrembanti ma improduttivi nei loro tentativi di rimonta.

Certo la buona volontà non è mancata ma la lucidità necessaria per imbastire trame di gioco accettabili non si è

quasi mai vista in campo, nonostante la voglia di entrambe le compagini di conquistare il terzo gradino del podio, una voglia che ha portato gli atleti a confrontarsi più fisicamente che tecnicamente.

È solo nella ripresa che davvero le distanze tra Modena e Palermo si allungano, con due incursioni del gialloblù Cavicchioli, che con un'uno-due micidiale sbriciola le resistenze dei siculi, e con l'ultimo goal di Parenti che mette in cassaforte il 4 a 0 e la medaglia di bronzo al collo del Cus Modena.



Il tandem del Cus Molise costretto a cedere il passo nel tennis al Cus Modena Per gli Scelzi c'è una medaglia d'argento

CAMPOBASSO. Terza medaglia per il Cus Molise nella spedizione dei Campionati nazionali universitari ospitati in regione. A conquistarla i fratelli Luca e Domenico Scelzi che, dopo i bronzi di giovedì tra tiro a volo (Di Nonno) e golf (De Gennaro) sono d'argento nel tennis dopo la finale del doppio maschile in cui hanno dovuto cedere per due set a zero alla coppia del Cus Modena Baldi-Trombin impostasi (6-0, 6-4).

«Facciamo i complimenti agli avversari – ha detto Domenico Scelzi a fine match – che sono entrati in campo più cattivi di noi, più aggressivi e



Le autorità alla premiazione

hanno subito preso le misure giocando meglio. Nel secondo set abbiamo tentato di reagire recuperando uno dei due break, ma non ce

l'abbiamo fatta a rimontare. Abbiamo disputato un ottimo torneo e ripartiamo da questo risultato prestigioso per onorare al meglio i prossimi im-

pegni».

Alla cerimonia delle premiazioni era presente anche il rettore dell'Unimol Palmieri: «Il torneo è riuscito benissimo – ha detto – e i miei complimenti più sentiti vanno agli atleti della cui schiera facevo parte qualche anno fa e con una struttura fisica diversa, ma ora mi sono dato al golf e ho disputato anche il torneo a Fiuggi. È stata una competizione davvero di ottimo livello, congratulazioni davvero a tutti quelli che hanno lavorato con impegno e grande gioco di squadra». La mattinata, tra l'altro, ave-

va visto anche lo svolgimento dei singolari maschile e femminile e del doppio in rosa. Tra le donne, netto successo di Natasha Piludu (Cus Bari, numero uno del seeding) con un doppio 6-1 su Chiara Arcangeli del Cus Bologna. La Piludu mette subito il match in suo favore costringendo la pur volenterosa Arcangeli a giocare prevalentemente da fondo campo senza potersi esprimere come saprebbe nei due set, lasciandogli soltanto due game e prendendosi un oro più che meritato. Molto combattuta, un vero te-

sta a testa la finale di singolare maschile tra Ceppellini (Cus Genova, numero uno del seeding) e Cortegiani (Cus Foro Italico), agilità contro potenza, che si alternano fino al 5-5. Poi Ceppellini prende il largo sul 6-5 ma Cortegiani, che già ieri aveva sofferto per un problema alla spalla dopo il match di doppio perso con i fratelli Scelzi del Cus Molise, stringe i denti con onore fino al tie-break che si conclude 7-2 per il genovese che conquista con merito l'oro 'privando' il pubblico presente di un secondo set che avrebbe promesso scintille. Infine, nel doppio femminile l'oro va alla coppia del Cus Bologna Valgimigli-Arcangeli (numero uno del seeding) che fa suo il derby emiliano con il Cus Parma rappresentato dalla coppia Taddia-Monti in due set con il punteggio di 6-1, 6-0.

La selezione cestistica farà la finale per il bronzo contro il Cus Napoli

CAMPOBASSO. Giocherà la finale per il terzo e quarto posto il Cus Molise contro il Cus Napoli (palla a due fissata alle ore 16 al Palavazzieri). La squadra di Filipponio e Sabatelli esce sconfitta dalla semifinale con Bologna al termine di una gara nella quale la selezione di Lolli si è dimostrata superiore ai ragazzi d'Ateneo che ci hanno comunque messo il cuore ma non è bastato per portare a casa la vittoria. Fin da subito Bologna impone un ritmo alto alla contesa costringendo i locali a rincorrere. Il primo break di 8-2 degli emiliani fa

Cus Bologna - Cus Molise 77-48

(21-6, 38-17; 63-34)
CUS BOLGINA: Chiappelli 7, Savio 5, Fin 8, Zani 3, Boniciolli 14, Gebbia, Tugnoli 15, Polverelli 7, Trentin 12, Padovano 6. **All.:** Lolli.
CUS MOLISE: La Porta, 8, Avarello, Lorusso, De Gregorio 15, Minchella 6, Sarracino, Patani 13, Sciusco, Piano, Tondi 2, Spina 4, Bernardo. **All.:** Filipponio-Sabatelli
ARBITRI: Valerio di Ferrazzano e Guarino di Campobasso.

capire subito che sarà un pomeriggio non facile per il Cus Molise. Nel primo periodo la selezione di casa mette a segno soltanto sei punti, Bologna ne scrive a referto 21 e vola a più quindici. Nel

secondo periodo la musica non cambia: Bologna continua a comandare le operazioni e il divario si amplia grazie alla maggiore profondità del roster 'ospite' e alla qualità delle giocate dei singoli. La

selezione di Lolli non sbaglia un solo possesso mentre i molisani non sono precisissimi in fase realizzativa e questo influisce sull'andamento del confronto. Al riposo lungo Bologna ha saldamente in-



De Gregorio autore di 15 punti

mano il confronto. Nella ripresa il Cus Molise prova a reagire ma lo strappo è troppo ampio per essere ricucito. Così Bologna mette in cassa-

forte il successo e nel pomeriggio giocherà per la medaglia d'oro contro il Cus Milano che ha superato Napoli in semifinale

Cus Camerino - Cus Napoli 3-2

(primo tempo 1-2)
CUS CAMERINO: Iacoponi, Carnevali, Balzamo, Ricci, Cassisi, Banchetti, Baiocchi, Valeri. **All.:** Bisbocci.
CUS NAPOLI: Liccardo, Calabrese, Calorico, Cappella, De Simone, Fabbrini, Imparato, La Montagna, Palmieri, Solombrino, Vito. **All.:** Gargiulo.
RETI: 15' Balzamo (CN), 16'08", 26' e 39' Baiocchi (CC), 16'31" De Simone (CN).

Una partita dai ritmi molto bassi premia il Cus Camerino. I marchigiani, dopo aver perso la

finale dello scorso anno proprio contro il nostro Cus Molise, ironia della sorte trovano il

Il titolo del futsal va al Camerino dopo un confronto intenso

titolo di campioni "Italia universitari proprio a Campobasso. Il successo contro il Cus Napoli arriva a un minuto dalla fine fissando il punteggio finale sul 3-2. Bravo il Camerino a fare la sua partita sulla difensiva senza alzare i ritmi, potendo contare solo su pochi effettivi

della rosa; demerito del Napoli, invece, non aver provato a pressare e sfianare gli avversari "contati". I partenopei si sono adeguati al ritmo degli avversari e alla fine sono capitoli a pochi secondi dai supplementari. Partita lenta sin dall'inizio,



complice anche il quinto giorno consecutivo di gare. La gara s'infiamma intorno al 15' quando il Camerino riesce a trovare il vantaggio con una conclusione deviata di Balzamo. Passa soltanto un giro di lancette e il Napoli trova il pareggio con Calabrese, bravo ad accentrarsi dalla sinistra del campo e a battere il portiere marchigiano sul primo palo. Minuto di fuoco per i partenopei che approfittano dello sbandamento del Camerino e 30 secondi dopo il gol del pari trovano anche quello del sorpasso con De Simone che con un tiro di prima intenzione gonfia ancora la rete per il 2-1 con cui si torna negli spogliatoi. I marchigiani vogliono subito il pari e iniziano dal primo minuto con il portiere di movimento. Ma è il Napoli ad andare vicino al gol che avrebbe tramortito gli avver-

sari al 4' della ripresa: De Simone e Calabrese centrano due volte il palo nella stessa azione. A 5'30" ci prova il Camerino ancora con il quinto uomo di movimento, ma il tiro da fuori si spegne di poco sul fondo. Al 6' il gol del pareggio con una puntina da fuori di Baiocchi che sorprende il portiere napoletano. Passano due minuti e il Cus Napoli per poco non rimette la testa avanti: sul tiro forte e angolato di Imparato è provvidenziale la parata di piede in spaccata di Liccardo. Al 12' la situazione si fa delicata per il Cus Camerino che commette il quinto fallo e che quindi si espone al rischio tiro libero. Quando la partita sembra correre verso i tempi supplementari, però, il Napoli concede una ripartenza agli avversari e Baiocchi con un'altra puntina infila la palla quasi sotto l'incrocio dove Iacoponi non può proprio arrivare. A questo punto è il Napoli che prova a giocare la carta del portiere di movimento e al 26" sfiora il pari con un bel tiro di Solombrino su cui Liccardo deve superarsi portando il Camerino in trionfo.

Pugilato, con i quarti di finale ha preso il via la kermesse sul ring

TERMOLI. Quattordici confronti legati ai quarti di finale hanno aperto ieri – al PalaSabetta di Termoli – il programma del torneo di pugilato ai Campionati nazionali universitari. Nell'ambito dei -57 kg tra Elisa Papa (Cus Foro Italico) e Marina Mussari del Cus Catanzaro affermazione di quest'ultima. Nei -64 kg, invece, successo di Irene Spagnoli del Cus Pisa su Valentina Bustamante del Cus Genova in quello che era il secondo confronto dell'ambito rosa. Al maschile, invece, nei -60 kg affermazione di Federico Messina (Cus Foro italico) su Daniele Riccione del Cus Tor

Vergata). Nei -64 kg, due i combattimenti disputati con Andrea Scarda (Cus Roma Tor Vergata) che ha avuto la meglio su Kais Bourguiga del Cus Palermo. Nell'altro match Manuel Garofalo (Cus Chieti) ha dovuto soccombere contro Federico Siino del Cus Milano. I -69 kg hanno visto la disputa dei quarti di finale al completo con successi di Lorenzo Bologna del Cus Milano (su Nicola Quarneri), di Matteo Conti (Cus Roma) su Marco Balducci, di Amedeo Sauli (Cus Chieti) su Andrea Fontana e di Salvatore Malatino (Cus Brescia) su Riccardo Crepaldi. Per i -75 kg Filippo Rimanti del Cus Pisa si è imposto su Mohammed Kyhali. Matteo Gubinelli ha avuto la meglio su Vincenzo Di Loreto, mentre Diego Vergoni del Cus Urbino ha avuto la meglio su Domenico Terranova (Cus Catania). Infine, nei -81 kg, successi per Sergio Mezzatesta del Cus Pavia su Elia Capelli del Cus Milano, mentre Nembali Gassama del Cus Trento si è imposto su Daniele Battaglia (Cus Foro Italico).



Cus Milano tricolore: al tie-break Catania ko

Sotto due a zero, i meneghini riescono a risalire la china

CAMPOBASSO. L'essenza stessa del volley tutta in una partita. Sotto e con un sospetto infortunio che potrebbe tagliarti le gambe, ritrovi il compagno di squadra e dai vita ad una rimonta prodigiosa che porta al successo (e al titolo tricolore universitario) un Cus Milano e capace col muro e col lavoro dei laterali Lualdi e Priore di portare a casa la contesa.

Il match si caratterizza da un avvio di primo set all'insegna della parità con Catania che sbaglia, e non poco, al servizio, dove rischia. Sul finale sono gli etnei ad aumentare i giri del proprio motore andando 23-20 e poi sfruttando il secondo dei tre set point a disposizione imponendosi 25-22.

Nel secondo parziale l'avvio imperiale è di Catania che va



sul 4-2 con Milano che si tiene in scia. Ma i quattro punti di margine dei siciliani sono margine con cui gli etnei riescono a costruire il successo del parziale ampliando piano piano il margine e portandolo sino al +7 di fine parziale (25-18).

Nel terzo parziale Milano va

sul 2-0, ma perde Lualdi per qualche punto. Catania va sul 10-6, ma piano piano rientra Milano che sorpassa sul 12-11 e poi va sul +3 sul 19-16 e poi sul +5 in occasione del 22-17. A poco serve il tentativo di rientro dei catanesi costretti a cedere il set per 25-21. Il set perso finisce per

Cus Catania - Cus Milano 2-3

(25/22, 25/18, 21/25, 18/25, 9/15)

CUS CATANIA: Petrone 1, Tricoco 16, Fasanaro 9, Raso F. 22, Nicotra 19, Raso A. 10, De Costa (L); Rubino 1, Nicolosi 1, Zappalà 1, Andronico. Ne: La Rosa. All.: Patti.

CUS MILANO: Monesi, Lualdi 19, Merelli 11, Priore 26, Di Maulo 10, Passoni 6, Brunetti (L); Monti. Ne: Miani ed Ariatta. All.: Frisini.

ARBITRI: Renzi (Latina) e Papa (Matera).

NOTE: infortunio (problema al ginocchio destro) sull'1-0 Cus Milano del terzo set per Lualdi (Cus Milano), rientrato sul 6-3 Cus Catania dello stesso parziale. Durata set: 27', 24', 31', 26', 17'. Cus Catania: battute vincenti 5, battute sbagliate 15, muri 10. Cus Milano: battute vincenti 3, battute sbagliate 10, muri 11.

scombussolare Catania che – nel quarto parziale – parte sotto 7-0, ma con il passare degli scambi, trascinata dal

proprio opposto Zappalà, si riporta sotto sino al 13-10. Un attacco di Priore per i lombardi ed una palla spedita a rete

da Tricolco lanciano i siciliani sul +5, poi è Priore ancora (arrivato nella circostanza a quota venti) a regalare ai lombardi il +6 (16-10) con Passoni che inizia anche a girare al centro. Un'importante intuizione di Monesi mette muro a zero Priore che lancia i meneghini sul 20-14. Il tecnico dei siciliani Patti, a quel punto, inizia a pensare al tie-break inserendo anche Andronico.

Si va al tie-break. Qui il Cus Milano parte fortissimo andando sul 2-0. È Priore la cerniera dei milanesi in questo frangente al pari di Zappalà sull'altro fronte. Priore, con un ace, porta i suoi sul 5-2. Poi un'invasione degli etnei rappresenta l'inizio di una salita himalaiana per i siciliani nel parziale decisivo, anche perché al cambio di campo i lombardi vanno sull'8-4 e, con i propri centrali, Passoni al servizio (ace) e Merelli (a muro) vanno sul 10-4 e col muro di Merelli, di fatto, scrivono la parola fine sulla contesa. Quella che, per un mero dato statistico, si materializza sull'errore del laterale catanese Nicotra, ironia della sorte uno dei più costanti dei suoi.

Sconfitta per il team scaligero del Verona Al quinto set va anche la finale per il bronzo: a far festa è Bologna

CAMPOBASSO. È del Cus Bologna la medaglia di bronzo del torneo di pallavolo maschile al termine di una gara all'insegna delle mille emozioni con il Cus Verona conclusa al tie-break e ai vantaggi con un andamento all'insegna dell'estrema incertezza.

Il primo set vede gli scaligeri provare a partire forte (3-0), ma i felsinei pareggiano. Risalgono i veneti, quindi Bologna prende margine va sull'8-6, poi sull'11-7 ed arriva a prendere anche nove punti di margine sul 20-11. Con pazienza, però, Verona si riporta sotto ed arriva sino al 21-17. Quattro lunghezze di vantaggio che tuttavia i bolognesi provano a gestire al meglio, prendendo quattro set point sul 24-20 e poi chiudendo sul 25-22. Nel secondo set, dopo un avvio veronese, Bologna si riporta avanti sino al 7-5 e mantiene il margine, aumentandolo a cinque lunghezze (11-6), arrivando sino al -2 (11-9) e poi risalendo al 13-9. Verona prova a reagire andando sul 15-13. I veneti, però, si rianimano e vanno sino al 19-16 in proprio favore. Bologna finisce per accusare il colpo e così Verona si porta sul 24-19 centrando alla prima occasione il parziale (25-19).

La parità in conto set porta i veneti ad iniziare forte il terzo set, andando sul 4-2, ma Bologna riesce a rispondere per le rime, grazie anche ad una grande propensione difensiva. I veneti, però, sono sul pezzo e vanno avanti di quattro (13-9) lavorando bene in contrattacco. I felsinei si fermano sbagliando anche al servizio e così per i veronesi il percorso diviene di fatto in discesa, perché, tra gli emiliani, finiscono col venire meno anche le certezze in ricezione. Per Verona i contrattacchi hanno il sapore di primi tempi faticanti. I veronesi arrivano a prendere otto punti di margine con cui riescono anche a chiudere il set grazie ad un muro granitico (25-17). Nel quarto set Bologna parte forte andando sul 3-1, ma Verona si riporta sotto, pareggia e sorpassa, tanto da costringere il tecnico felsineo a chiedere time-out. La strigliata fa bene perché gli emiliani mettono a segno un parziale di 4-0 andando sul 7-5. Verona prova a rientrare, ma Bologna non si disunisce ed anzi va sul +5 (13-8). Verona ha uno scatto d'orgoglio, pareggia a 15 e si va avanti all'insegna dell'equilibrio. Bologna prova a fuggire e prende due set point sul 24-22, chiudendo poi con un ace per il 25-22, sinonimo di tie-break. L'avvio è equilibrato anche se Bologna pare avere l'inerzia dalla sua andando sul 3-1 e poi sull'8-4, punteggio con cui si cambia campo. I veneti non demordono ed arrivano a pareggiare i conti a quota 10. Bologna ha difficoltà nel passare in attacco alle alte vette del muro veronese. Un ace realizzato, però, riporta nuovamente l'inerzia in casa emiliana coi due punti di margine (13-11) che però vengono recuperati dai veneti, capaci con un ace di prendersi il match point sul 14-13 in loro favore, ma lo falliscono e – con un contro parziale di 3-0 – Bologna alla prima occasione si prende parziale (16-14) e partita.

Il bronzo nel torneo rosa lo conquista il Cus Bergamo

FERRAZZANO. Una medaglia meritissima. Il Cus Bergamo porta a casa un terzo posto di valore nella Pallavolo femminile ai Campionati Nazionali Universitari 2018. Le studentesse bergamasche hanno avuto il meglio sul Cus Torino per 3-0 che, andato avanti nel primo e nel terzo set, è crollato alla distanza.

Partono nettamente meglio le piemontesi che, sfruttando un Cus Bergamo ancora con la testa negli spogliatoi, vanno avanti fino all'11-6. Le lombarde hanno il merito di non mollare e di cederci, tanto che si rifanno subito sotto. Dal 15-11 in favore del Cus Torino in pochi minuti si passa al 16-17 per il Cus Bergamo. A determinare il sorpasso un'invasione sottorete delle piemontesi. Il set resta comunque tiratissimo con Bergamo che va prima +4 (16-20) e poi si fa raggiungere sul 21-21 commettendo due errori sottorete. Alla fine, però, le orobiche portano a casa il set: 23-25. Nel secondo set, invece, sono le ragazze del Cus Bergamo a partire a razzo e ad allungare subito fino al 2-8 grazie a una buona serie in battuta e una ricezione non ottimale da parte delle avversarie. Il Cus Torino prova a rifarsi sotto e ci riesce fino al 7-9; poi, però, le bergamasche siglano tre punti che stordiscono le avversarie: prima conquistano uno scambio infinito, poi mettono a terra un grande muro sulla schiacciata delle avversarie e, infine, siglano un ace. L'allungo è di quelli che spezza le reni alle piemontesi che cedono il set 18-25. Parte nel segno dell'equilibrio il terzo set. Poi è Torino a mettere la testa avanti (prima 11-6 e poi 20-15). Ma le bergamasche dimostrano di avere la pelle dura mettendo a segno una grande rimonta suggellata con un muro da applausi. A quel punto il Cus Bergamo dimostra di avere una carica in più e riesce a chiudere la partita al terzo set: 22-25. Per le ragazze di coach Ferrari la medaglia di bronzo è il riconoscimento per un torneo disputato su ottimi livelli.

TERMOLI. Hanno preso il via ieri, sui due campi predisposti sulla spiaggia di Termoli, le competizioni di beach volley dei Cnu 2018.

Quattordici, complessivamente, le coppie al via: nove al femminile chiamate ad un girone all'italiana che determinerà una classifica con le prime quattro che andranno in semifinale per affrontarsi nella giornata odierna.

Conclusioni nel pomeriggio

Quattordici coppie al via del torneo di beach

Al femminile si impone il team del Cus Bologna

Per le felsinee un'affermazione in 'discesa'

Cus Milano - Cus Bologna 0-3

(21/25, 14/25, 15/25)

CUS MILANO: Villa, Galli, Ravelletti. Di Luccio, Marzorati, Redaelli, Fezzi, Faccini, Musumeci, Lancini, Lucarelli, Scardanzan. All.: Iosi.

CUS BOLOGNA: Corsi, Migliorini, Campisi, Galli Venturelli, Pinalli, Emiliani, Vece, Visintini, Grillini, Frangipane, Geminiani. All.: Palladino

FERRAZZANO. Dura un set e mezzo la finale di pallavolo femminile dei Campionati Nazionali Universitari 2018. Troppo forte il Cus Bologna anche per il Cus Milano costretto a cedere le armi con un netto 3-0. Le felsinee si laureano campionesse d'Italia sul parquet di Ferrazzano spinte anche dal tifo chiassoso dei propri supporters con cui festeggiano lo scudetto a fine partita.

Molto equilibrato il primo set dove si combatte punto a punto e il divario tra le due squadre risulta al massimo di due punti fino al 19-19. Poi il Cus Bologna allunga e si porta a +3 con una schiacciata di Vece per poi chiudere il set 25-21.

Nel secondo set parte meglio il Cus Milano di coach Iosi che riesce a tenere il vantaggio fino a metà set. A quel punto la svolta del match e lo scudetto che prende la via di Bologna: devastante il turno di battuta della Visintini con un parziale di 8-0 e la bellezza di cinque ace (tre consecutivi) che mandano definitivamente al tappeto le speranze di Milano. Il contraccolpo è durissimo per le ragazze meneghine che da quel momento in poi non si riprendono più. Il set termina 25-14 per il Cus Bologna.

Non c'è più partita e anche il terzo set corre via veloce col Milano che non ha più le forze, soprattutto mentali, di rientrare in partita. Le bolognesi, che possono contare su giocatrici di altissimo livello per la competizione (non è escluso che qualcuna delle ragazze a disposizione di Palladino il prossimo anno possa calcare i campi di serie A, ndr), non mollano un colpo e in-

fliggono ancora un durissimo parziale alle milanesi. Finisce 25-15. Per il Cus Bologna comincia la festa. Pochi rimpianti anche per il Cus Milano che porta a casa un argento di prestigio in una competizione che ha visto esprimere un'ottima pallavolo. Medaglia di bronzo al Cus Bergamo.

